



## La Rete delle Case del Quartiere APS

La Rete delle Case del Quartiere APS è un'associazione di secondo livello che raggruppa i soggetti gestori delle Case del Quartiere di Torino. Ad oggi è composta da:

1. Associazione Agenzia per lo Sviluppo Locale di San Salvario  
ente gestore della Casa del Quartiere di San Salvario, in via Morgari 14
2. Associazione Casa delle Rane  
ente gestore di +Spazio4, in via Saccarelli 18
3. Associazione Il Campanile  
ente gestore dell'HUB Cecchi Point, in via Cecchi 17
4. Associazione Stalker Teatro  
ente gestore della Casa di Quartiere Vallette, in Piazza Montale 18
5. Cooperativa Lancillotto  
ente gestore del Barrito, in via Tepice 23
6. Cooperativa Liberitutti  
ente gestore dei Bagni Pubblici di Via Aglié, in via Aglié 9
7. Fondazione Cascina Roccafranca  
ente gestore di Cascina Roccafranca, in via Rubino 45
8. Fondazione Mirafiori ONLUS  
ente gestore di Casa nel Parco, in via Panetti 1

La Rete è diventata un' associazione di promozione sociale nel febbraio del 2017 allo scopo di:

1. **promuovere** il confronto tra le esperienze, gli strumenti e i metodi delle varie Case sui territori per innovare costantemente il modo di operare e rispondere in modo non mediato a nuovi bisogni e desideri;
2. **valutare** la congruità fra la progettazione di ogni singola Casa con i principi espressi dal Manifesto delle Case del Quartiere attraverso un sistema di valutazione interno alla Rete;
3. **comunicare**, attraverso l'uso di canali istituzionali, web e social network, i suoi obiettivi, i contenuti, gli eventi e le manifestazioni delle singole Case e della Rete;
4. **accogliere** in modo professionale realtà interessate all'esperienza delle Case e della Rete e rispondere in modo positivo alle richieste di confronto con altre esperienze in modo da diffondere saperi e metodi attraverso le proposte di associazioni, gruppi informali e cittadini attivi;
5. **proporre** progetti per una gestione comune dei bisogni e delle esigenze delle Case, ovvero attivarsi per applicare economie di scala in relazione a problematiche come la sicurezza, contabilità, gestione personale, acquisti, manutenzioni e altro;



6. **favorire** momenti di formazione rivolti alle varie figure che operano all'interno delle Case del Quartiere.

Nonostante l'associazione sia di recente costituzione, la Rete opera come gruppo strutturato informale dal maggio 2012. La fase di *startup* dell'associazione è stata favorita dalla vincita del bando nazionale per la cultura cheFare2 nell'aprile del 2014 con il progetto "Di Casa in Casa", che ha permesso di sviluppare progettualità condivise tra le Case e avviare un processo di riflessione collettiva per la definizione del "modello Casa del Quartiere".

Da qui la scrittura del **Manifesto delle Case del Quartiere**, un documento in dieci punti programmatici frutto di un lungo confronto tra gli operatori delle diverse Case. Il manifesto raccoglie gli elementi che le caratterizzano, riaffermando l'importanza di pratiche sociali e culturali radicate nei territori e sottolineando gli aspetti di innovazione che le rendono luoghi unici nel panorama culturale della città. Da una parte racconta il presente di ogni Casa, dall'altra rappresenta uno strumento di lavoro e progettualità, una mappa comune intorno a cui le Case possono confrontarsi e tracciare un percorso per crescere in futuro.

Il manifesto è scaricabile su <http://www.retecasesdelquartiere.org/manifesto/>

Un altro momento fondamentale di questo processo di riflessione collettiva è stato il Convegno Nazionale "Abitare una Casa per abitare un quartiere" svoltosi il 6 e 7 maggio 2016 a Torino, durante il quale la Rete, per la prima volta, ha raccontato se stessa e la sua *mission*, confrontandosi con oltre cinquanta esperienze di spazi di comunità italiani ed europei e inserendosi, di fatto, nel dibattito pubblico nazionale che affronta temi quali beni comuni, cittadinanza attiva, auto-organizzazione, produzione culturale, artigianato sociale, sviluppo e impatto locale e generazione di risorse di prossimità ([www.retecasesdelquartiere.org/abitare-una-casa](http://www.retecasesdelquartiere.org/abitare-una-casa)).

La Rete delle Case del Quartiere si propone, inoltre, sia di facilitare rapporti di **collaborazione e partnership tra le Case del Quartiere ed enti privati e pubblici**, fondazioni, università, istituti di ricerca e imprese, sia di incrementare il dialogo e la collaborazione tra le Case del Quartiere, le istituzioni locali e la cittadinanza attiva anche al fine di rendere le Case del Quartiere soggetto attivo nell'ambito di politiche ed interventi in ambito sociale, culturale, ambientale e di rigenerazione urbana, promuovendo progetti e servizi realizzati in rete con altri soggetti, e supportati dalle Case nell'iter progettuale, di fundraising e organizzativo. Recentemente la Rete delle Case del Quartiere ha avviato un processo di auto-valutazione dell'impatto sociale che ciascuna Casa genera nei territori in cui opera attraverso le sue strutture, corsi, attività culturali, eventi e l'incredibile circolazioni di utenti che mettono in gioco le proprie competenze ed idee. Infine, la Rete delle Case del Quartiere promuove lo **sviluppo del modello** delle Case del Quartiere (anche a livello nazionale e internazionale) come risposta efficace ai bisogni delle città contemporanee, in termini di costruzione di legami sociali solidali, di inclusione sociale e culturale e di democrazia urbana.